

## LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

Preso atto che il Comune di Santo Stefano, di comune accordo con le Regole della Val Visdende, presentava richiesta di contributo per interventi di asfaltatura sul tratto stradale Cima Canale - Costa d'Antola, da dividersi in due stralci;

Posto che il primo stralcio, tratto Cima Canale - Ponte dle Strente, del costo complessivo di €uro 256.624,28, è stato regolarmente terminato e che la quota non coperta da contributo, pari ad €uro 75.000, verrà coperta con fondi ARCFACO per la somma di €uro 40.000 e la parte restante con contributo BIM;

Visto che si prospetta la possibilità di appaltare il secondo stralcio dei lavori oggettivati, tratto Ponte dle Strente - Costa d'Antola, per una spesa complessiva di €uro 243.800, di cui €uro 43.800 non coperti da contributo;

Considerato che il Comune di Santo Stefano si è dichiarato disponibile a procedere con l'iter, fatto salvo l'impegno di spesa da parte degli enti interessati;

Preso atto che, nell'ultima riunione intercorsa con le altre Regole proprietarie, le stesse si sono dichiarate disponibili a sostenere la propria quota spese per le opere sopra menzionate, fatta salva la compartecipazione degli altri enti interessati, anche attingendo a fondi propri in caso di impossibilità da parte di ARCFACO a sostenere la spesa;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito,

Con voti unanimi espressi palesemente per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1° di prendere atto che, per gli interventi di asfaltatura del tratto Cima Canale - Ponte dle Strente, la spesa complessiva di €uro 256.624,28, è stata ammessa a contributo per una somma pari ad €uro 180.000 e che, la quota non finanziata pari ad €uro 75.000, verrà coperta

con fondi ARCFACO per la somma di Euro 40.000 e per la parte restante con compartecipazione da parte del BIM;

2° di prendere atto che, gli interventi di asfaltatura del tratto Ponte dle Strente - Costa d'Antola, avranno un costo preventivato di Euro 243.800, di cui Euro 43.800 non coperti da contributo;

3° di impegnarsi a sostenere la propria quota spese, fatta salva la compartecipazione degli altri enti interessati, per la somma non coperta da contributo pari a complessivi Euro 43.800, attingendo a fondi ARCFACO o, in alternativa, fondi propri.